

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021521	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA 43

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA È COMUNE: **BA- BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo del Dipartimento di Geologia e Geofisica (deposito)** INV. **30608**

OGGETTO: **Tibia di Rhinoceros mercki**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Loc. Papacandelora, Castellana Grotte P.°190 IV SE * Putignano ***

DATI DI SCAVO: **Scavi Istituto di Geologia e Paleontologia, Università di Bari, 1976.** INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione)

DATAZIONE: **Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Osso fossile.**

MISURE: **lungh. 36; diam. 6 (diafisi)**

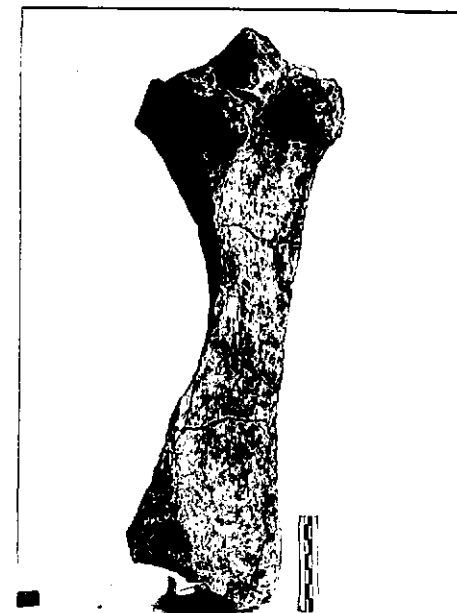
STATO DI CONSERVAZIONE: **Campione completo, ricomposto da due pezzi, debolmente usurato, con frequenti fratture e locali incrostazioni di terra rossa.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



NEG. **34858**

DESCRIZIONE: **Tibia sinistra con diafisi tozza a sezione triangolare; cresta anteriore e spina ben pronunciate; faccette articolari debolmente usurate; epifisi distale ben conservata con malleolo interno anch'esso ben conservato.**

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie, Paris 1966, pp. 174-193, pl.6 fig.C; L. PALES - CH. LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères, I Les mammifères Herbivores, Editions du Centre de la recherche scientifique, Paris 1971, tav. 75.

RESTAURI: **Incollaggio**

ESEGUITI: **Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: **Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *Giovanni Guarnieri*

DATA: 27 GIU. 1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA
Francesca Radina



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: